



## Scavi di San Girolamo: il sito archeologico... cade a pezzi

L'area archeologica di San Girolamo, in pieno centro a Marsala, è sempre più abbandonata. Le lastre di vetro del recinto, che erano rotte e divelte, sono state sostituite in alcune parti da assi

di legno, mentre la cartellonistica con le spiegazioni del sito stanno letteralmente cadendo a pezzi. Più volte diversi cittadini ed associazioni sono intervenuti per richiedere maggiore attenzione del sito, come ad

esempio l'ispettore Elio Piazza del Centro Studi Risorsingimentali Garibaldino. Ma niente, nel tempo la situazione non è cambiata ma peggiorata e in più l'area è davvero completamente al buio.



DA OGGI E FINO AL 24 GENNAIO INTERVENTI ALL'INCONTRO TRA LE VIE TRAPANI E ZARA

## Via Vita: stop al transito per lavori alle fognature



Con ordinanza della dirigente della Polizia Municipale, Michela Cupini, da oggi e fino al 24 gennaio, viene disposta l'interdizione al traffico pedonale, veicolare e dei mezzi pesanti sulla via Vita nel tratto

compreso fra l'incrocio con via Trapani e la rotatoria di via Zara. Il provvedimento è stato adottato per consentire i lavori di realizzazione della condotta fognaria. Saranno le imprese incaricate dei lavori a porre la relativa se-

gnale con opportuno preavviso. Tutto ciò proseguendo con i vari interventi sul territorio che hanno richiesto, successivamente, il rifacimento del manto stradale in diverse parti del territorio comunale.

### CONTINUA DALLA PRIMA

[ Marsala 2020, il rush finale: nomi in campo e nodi da sciogliere ] - La sensazione, però, è che quello scenario non sia ripetibile, sia perché non produsse gli effetti auspicati, sia perché il contesto politico è cambiato sensibilmente. Tra le novità principali, quella costituita dal Movimento 5 Stelle, che, salvo sorprese, dovrebbe essere anche stavolta della partita così come avvenne nel 2015, quando il candidato sindaco Antonio Angileri si piazzò al terzo posto, alle spalle di Di Girolamo e Grillo. Resta da capire se i pentastellati punteranno sul portavoce consigliere Aldo

Rodriguez o se i parlamentari nazionali e regionali del territorio (da Santangelo alla Aiello) cercheranno altre vie. E poi c'è un centrodestra che appare nuovamente competitivo, dopo la diaspora seguita alle cadute di Berlusconi, Totò Cuffaro e Raffaele Lombardo. Da Palermo si vorrebbe pertanto costituire una coalizione tradizionale, sfruttando il ruolo di Musumeci e la crescita nei sondaggi (e i nuovi reclutamenti in Sicilia) di Salvini e Meloni. Al di là delle dichiarazioni rese dal coordinatore provinciale Toni Scilla, la sensazione è che diversi esponenti di Forza Italia (a partire dal

marsalese Stefano Pellegrino) non condividano questa linea, preferendo una coalizione civica. Ed è intorno a questo ragionamento che potrebbero prendere forza le candidature di Renzo Carini o Salvatore Ombra. Il presidente di Airgest, poco prima di Capodanno, si è detto pronto a valutare questa prospettiva e a parlarne con Musumeci. L'ex sindaco, corteggiatissimo sia da una parte del mondo politico che da alcuni media locali, dopo diversi garbati "no, grazie" è sembrato più possibilista negli ultimi giorni. Sarebbe un ritorno sulla scena per certi

versi clamoroso, dopo la rinuncia al bis nel 2012 e il pieno ritorno all'attività professionale. Alternativa a Carini e Ombra sarebbe la candidatura di Giulia Adamo, nel caso in cui arrivasse l'assoluzione nel processo sulle cosiddette "spese pazze" all'Ars. La sentenza è attesa per il 16 gennaio e l'impressione è che fino a quel giorno nessuno scoprirà le sue carte. Nel frattempo, è stata fissata per questa sera nello studio del notaio Salvatore Lombardo una riunione che dovrebbe mettere di fronte alcuni dei partecipanti al tavolo dei moderati (Paolo Ruggieri, Massimo Grillo, Giovanni Sinacori), Nicola

Fici, Ivan Gerardi, Antonio Parrinello, Luigi Giacalone e Diego Maggio. Proprio quest'ultimo è stato il promotore della riunione, con l'obiettivo di "trovare una linea comune ed evitare che Marsala finisca in mani improprie". Nei giorni scorsi Maggio aveva lanciato un appello a unire le intelligenze dei candidati di buona volontà e le competenze di chi ha dimostrato, in ambiti diversi, di saper amministrare. "Ogni rinuncia dei capaci - il monito dell'ex dirigente della Provincia di Trapani - determinerà la vittoria dei soliti mestieranti del consenso e per Marsala il ritorno ad un triste presente". [ vincenzo figlioli ]

### CONTINUA DALLA PRIMA - IL CORSIVO

[ L'isola che non c'è ] - E noi che pensavamo che la nostra Isola fosse "isolata", appunto. Pochi finanziamenti (e tanti sperperi che spesso sono stati l'anticamera delle ruberie), mafia, criminalità ma anche tanto sole e mare. Resti di antiche vestigia inutilizzati ai fini turistici e piatti gastronomici da presentare nelle trasmissioni televisive. Poi tanta, ma tanta retorica. Nessuno però ci aveva mai detto che a Bruxelles pensano che la Sicilia non è un'isola. "Veniamo da quasi 30 anni in cui il Sud è stato dimenticato da tutti i partiti - ha detto il ministro - e i Comuni sono state le prime vittime determinando un sentimento di abbandono con il quale io oggi mi trovo a fare i conti". Sono seguiti

i ringraziamenti di quelli dell'Anci e l'impegno a proseguire nella battaglia verso gli interessi del popolo siciliano. E poi tutti al cenone di Capodanno. Noi naturalmente riportiamo tutto dalle cronache. Non eravamo presenti e non avremmo avuto alcun titolo per esserci. Ci ha colpito però questa che possiamo considerare una news: la Sicilia non è un'isola perché è collegata al continente tramite ferrovie. Ora la situazione delle ferrovie siciliane è sotto gli occhi di tutti. Se il dazio che dobbiamo pagare per essere riconosciuti dall'Europa per quello che siamo sono le linee ferrate, conviene rinunciare. Andiamo a Bruxelles e diciamo a Lor Signori che in Sicilia si viaggia nelle autostrade,

nelle strade, nelle "trazzere" e persino a dorso di mulo, quindi dateci i soldi perché binari non ne abbiamo più. Ci chiediamo quando partoriva nel tempo si capisce, questa idea, non so se ci capite, geografica, dove erano i nostri eurodeputati? Quelli eletti con i voti dei siciliani? Hanno protestato raccontando la situazione, oppure erano assenti come spesso gli capita? Intanto visto che non siamo un'isola abbiamo capito perché il ponte sullo stretto non si è mai fatto. Con chi dovevamo collegarci non essendo scollegati? Come diceva il principe della risata Totò, ma ci facciano il piacere, e i deputati europei ce lo facciano a pagamento visto gli stipendi che prendono a Bruxelles.

SCENOGRAFIE MAGICHE NE "LA BELLA ADDORMENTATA" IL 22 GENNAIO

# A Marsala il Balletto di San Pietroburgo

Il 22 gennaio il Teatro Impero di Marsala, ore 21, "La Bella Addormentata", la favola tra musica e danza che occupa un posto fondamentale nel repertorio del Balletto di San Pietroburgo,



fin dal suo nascere nel 1890. Elegante, raffinata, la più bella fiaba in danza di tutti i tempi nella versione del Classico Balletto "Imperiale" vede in scena la principessa Aurora che, pungendosi un dito, morirà per la maledizione della perfida Carabosse; la Fata dei Lillà che tramuta la terribile sorte di Aurora in un sonno lungo cent'anni; il principe Désiré che con il suo bacio risveglierà la bella principessa, innamorandosene perdutamente. Balletto in un prologo e tre atti tratto dal racconto di C. Perrault su musica di P.I. Tchaikovsky e coreografia di M. Petipa, "La Bella Addormentata" - che si avvale del patrocinio dell'Amministrazione comunale - rientra nel tour italiano della storica compagnia di Balletto di San Pietroburgo.

L'ATTORE IL 12 GENNAIO SALIRÀ SUL PALCO CON "58 SFUMATURE DI PINO"

# All'Impero Sicilia Cabaret e Insegno

Ancora una settimana di spettacoli a Marsala. Questa sera al Teatro Impero, ore 21, sul palco saliranno i comici di Sicilia Cabaret in Città per un Tour invernale nei teatri dell'isola. Si riderà con gag e sketch esilaranti da non perdere. Sempre all'Impero domenica 12 gennaio, alle ore 18.30, riparte "Lo Stagnone... scene di uno spettacolo", la rassegna organizzata e ideata dalla Compagnia Teatrale Sipario diretta da Vito Scarpitta. "58 sfumature di Pino" è lo spettacolo

di Pino Insegno, storico volto del quartetto comico Premiata Ditta, nonché attore e doppiatore televisivo e cinematografico. Con lui sul palco anche Federico Perrotta per la regia di Claudio Insegno. Raccontarsi non per autocelebrarsi, ma per raccontare la quotidianità, attraverso gli occhi di un uomo che fa della sua vita un film, dove la realtà si meschia alla finzione. Media partner Video H24 e il quotidiano Marsala C'è con il patrocinio del Comune lilybetano.

# 'L'operazione' di Lisma con Piazza e Lombardo



"L'operazione" è lo spettacolo teatrale per la regia di Rosario Lisma, attore e regista siciliano, che verrà portato in scena al Teatro Comunale "E. Sollima" di Marsala l'11 gennaio alle ore 21 e in replica domenica 12 alle ore 18. A recitare assieme a Lisma, Andrea Narsi e gli attori marsalesi Alessio Piazza e Fabrizio Lombardo. Chiusi in uno spazio sotterraneo, come topi operosi, alle prese con le prove di uno spettacolo sui brigatisti, lavorano, si confrontano, litigano, si confidano, sperano e si deprimono. Si scontrano sull'attualità delle "necessarie nuove forme" del teatro, sulla utilità o meno della rappresentazione dell'arte, e si convincono pervicacemente che l'unico sbocco per uscire alla luce del sole è farsi recensire dal critico più potente d'Italia, l'unico che ha davvero il potere di dare senso e consenso al loro lavoro e alle loro vite sommerse. Biglietti presso la Libreria Mondadori di Marsala.

# Giuseppe Foderà primo centenario del 2020

È Giuseppe Foderà il primo centenario del 2020 che il 3 gennaio ha infatti tagliato il traguardo delle 100 primavere attorniato da parenti e amici. A rappresentare l'Amministrazione comunale, l'assessore allo Sport e al Turismo Andrea Baiata,

che ha consegnato una targa a ricordo. Nonno Giuseppe, gran lavoratore, ha sempre vissuto nella zona di Madonna Cava Bufalata dove risiede. Nella sua vita si è dedicato alla coltura in serra delle fragole anche se la sua vera passione è stata la scultura del legno. Dopo un

primo matrimonio durato poco a causa della prematura morte della moglie si risposò. Durante il 2° conflitto mondiale fu fatto prigioniero e, una volta liberato, ritornò a piedi da Cassino percorrendo quasi 1000 chilometri.



Via Stefano Bilardello, 74 Marsala (TP)

Tel. 0923 711085 - 393 9543731 - 333 3287105

IMPRESA DI PULIZIA  
 ADDOBBI NATALIZI  
 BONIFICA AMIANTO  
 GIARDINAGGIO  
 PULIZIA SPIAGGE  
 RACCOLTA RIFIUTI  
 SPURGO FOGNATURE

IN CASA CONTRO IL BAGHERIA UN RISULTATO BALLERINO CHE HA PORTATO PUNTI

# Prima vittoria dell'anno per la Pallacanestro Marsala



Sabato sera molto combattuto sul parquet del PalaMedipower. La Pallacanestro Marsala ha saputo tener testa alla compagine di Bagheria '92, ma non con poche difficoltà. Un risultato ballerino dovuto probabilmente ad alcuni cali di concentrazione di Frisella e compagni. Il copione è stato lo stesso più o meno per tutta la gara: i lilibetani che prendono le distanze e gli avversari che recuperano, buttando al macero quelli che erano i buoni propositi dei ragazzi di coach Grillo, cioè di chiudere la partita con largo anticipo. I falli non sono mancati, anche i tecnici. L'assenza di Dosen forse si è fatta sentire in alcuni momenti. La tenacia dei mar-

salesi ha prevalso su una squadra ben messa in campo, ma che ha obiettivi ben diversi dagli avversari che ha affrontato. La classifica adesso registra Svincolati Milazzo a punteggio pieno con 20 punti. Seguono ben 5 squadre, fra le quali la compagine allenata da Grillo, con 12 punti. Seguono le altre. Prossima gara per la Nuova Pallacanestro Marsala domenica 12 gennaio a Cefalù.

LA LPM BAM MONDOVÌ SECONDA CLASSIFICATA SI PORTA AVANTI IN CASA CONTRO LE AZZURRE

# La Sigel Marsala torna in campo col nuovo anno ma rimedia l'ennesima sconfitta

Terzultima giornata di regular-season nonché settimo turno del girone discendente. Lpm Bam Mondovì e Sigel Marsala hanno aperto nell'anticipo la giornata nel girone "B" in un PalaManera arricchito dalla presenza nel settore a loro dedicato di una delegazione de "Gli Irriducibili" che non hanno fatto mancare neanche stavolta il supporto nei confronti delle giovani di Collavini. Le azzurre della Sigel, contrariate dagli ultimi verdetti che ha emesso il campo e animate dalla voglia di rivalsa, interpretano bene l'impegno e con predisposizione disputano una diligente partita al PalaManera, trascinando Mondovì di capitano Agostino, che occupa il secondo posto in classifica, ad affrontare quattro set, prima dell'epilogo sul filo di lana del 25/23 in favore delle monregalesi con la presenza costante in tutta la gara dell'opposto Zanette, la quale ha chiuso la propria gara con 21 timbri. Due in meno del martello della Sigel, Kendra Dahlke che ha compiuto 23 punti. Questa la progressione set registrata: (25/20; 20/25; 25/19; 25/23). È uscita fuori una gara, a tratti godibile, con i valori in campo tra le compagini che si sono equivalsi: lo stesso numero di muri (7), la stessa percentuale di efficacia offensiva (43%). La differenza l'hanno fatta i 5 aces di Mondovì e una maggior efficienza sulla catena della ricezione rispetto a Marsala. In altre parole è riuscita ad accaparrarsi la posta in palio la squadra che tra le due ha sbagliato meno.

